Sunpor EPS STD

SEZIONE 1: ELEMENTI IDENTIFICATORI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Sunpor EPS STD . (Sunpor A . . . STD, repor , Powerpor, Brickpor, Suncolor exquisit, Suncolor micro, Suncolor protect, Suncolor superblack, Suncolor CirColor, Suncolor superfusion, Suncolor STD)
No. CAS	Nessuno assegnato.
EINECS No.	Nessuno assegnato.
No. Di Registro di REACH	Nessuno assegnato.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Us(o/i) identificat(o/i)	Utilizzato soprattutto per la produzione di isolanti termici e confezioni in schiuma.
Usi sconsigliati	Sconosciute/i.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SUNPOR Kunststoff GmbH
Tiroler Straße 14
3105 St. Pölten
Austria / Österreich

Telefono	++ 43 2742 291 0
Fax	++ 43 2742 291 40
eMail	office@sunpor.at

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi di contatto di emergenza 24 ore su 24
National Chemical Emergency Centre (NCEC): Sunpor Kunststoff GmbH – NCEC29003
Europa: +44 1865 407 333 (inglese)
Americhe: +1 202 464 2554 (inglese)
Germania: +49 89 220 61012 (inglese, tedesco)

Istituto Superiore di Sanità (ISS)
Viale Regina Elena 299, Rome, Italy
inscweb@iss.it
https://preparatipericolosi.iss.it/

https://poisoncentres.echa.europa.eu/appointed-bodies

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Nessuno assegnato.

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta

Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

Nome commerciale	Sunpor EPS STD
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenze	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	Nessuno.
Consigli di prudenza	Nessuno.
Auto prudenza valutato	P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare. P233: Tenere il recipiente ben chiuso. P243: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Può causare irritazione agli occhi che scompare con la rimozione del prodotto. Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

- Non applicabile

3.2. Miscele

Miscele a base di: polistirene (N. CAS 9003-53-6), propellente

Componente/i pericoloso/i	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registro di REACH	Classificazione CE No. 1272/2008
Pentano	< 5,5	109-66-0	203-692-4	01-2119459286-30	Flam. Liq. 1, H224 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
2-metilbutano (isopentano)	< 1,5	78-78-4	201-142-8	01-2119475602-38	Flam. Liq. 1, H224 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Inalazione	Condurre all'aria fresca le persone esposte al vapore. Se i sintomi persistono, richiedere assistenza medica.
Contatto con la Pelle	Lavare la pelle con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, richiedere assistenza medica.
Contatto con gli Occhi	Lavare con soluzione per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 15 minuti. Se i sintomi persistono, richiedere assistenza medica.
Ingestione	Di improbabile pericolosità se ingerito. IN CASO DI INGESTIONE: Non provocare il vomito. Ottenere immediatamente un medico in caso di ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione: Mal di testa, Capogiro.
Occhi e Contatto con la Pelle: Rossore, Irritazione.

4.3 Indicazione di necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nell'eventualità, peraltro improbabile, che ciò si renda necessario, somministrare trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è classificato come infiammabile, ma brucia a contatto con una fiamma o a seguito di esposizione ad alte temperature (vedere la Sezione 9).

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere o CO_2.
Mezzi Antincendio Non Validi	Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Il prodotto coinvolto in un incendio può liberare fumi pericolosi. Prodotto/i Pericoloso/i di Decomposizione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, stirene, idrocarburi alifatici.
Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Tuta antiacido. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Concentrazioni infiammabili di pentano possono accumularsi durante lo stoccaggio in contenitori chiusi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Attenzione - il materiale versato può essere scivoloso.

Il pentano può formare miscele esplosive con aria. Il vapore di pentano è più pesante dell'aria; fare attenzione ai pozzi e agli spazi chiusi. Eliminare o neutralizzare tutte le sorgenti di accensione. Evitare attriti, scintille e altre possibili sorgenti di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

6.2 Misure di precauzione ambientale

Impedire la penetrazione negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se sicuro fare come segue: Perdite di modesta entità: Raccogliere e mettere in fusti da destinare allo smaltimento o in sacchi di plastica. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero. Perdite di entità rilevante: Laddove possibile, utilizzare un impianto d'aspirazione idoneo per l'uso in ambienti pericolosi per raccogliere i materiali sversati. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero.

6.4 Riferimento alle altre sezioni

Vedi anche la Sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Provvedere ventilazione adeguata, inclusa appropriata estrazione locale. Non respirare le polveri. Evitare la produzione di nuvole di polvere. Deve essere tenuto lontano da fiamme libere o altre fonti di accensione. Estinguere ogni altro fuoco. Eliminare o neutralizzare tutte le sorgenti di accensione. Evitare attriti, scintille e altre possibili sorgenti di fiamma. L'impianto elettrico deve essere senza scintillamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare adeguata messa a terra. Non disperdere nell'ambiente. Chiedere l'autorizzazione delle autorità competenti prima di eliminare gli scarti.

Pericoli di Lavorazione

Adottare misure contro le cariche elettrostatiche. Per evitare l'accumulo di cariche statiche e la formazione di una miscela esplosiva pentano-aria, i contenitori devono essere completamente svuotati durante la lavorazione. Elevate velocità di flusso nelle tubazioni possono aumentare la carica elettrostatica. Tutte le parti dell'impianto devono essere collegate elettricamente e messe a terra. La continuità elettrica deve essere verificata a intervalli regolari. Devono essere indossati indumenti e calzature antistatici.

7.2	**Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**	Concentrazioni infiammabili di pentano possono accumularsi durante lo stoccaggio in contenitori chiusi. Prima di scaricare i container, tenere le porte aperte e arieggiare per un'ora.Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco ben ventilato.Tenere lontano dalla luce diretta del sole e da altre fonti di calore o da fiamme e scintille. Tenere lontano dalla pioggia e dall'umidità.Sfuso: conservare sotto gas inerte. I serbatoi con parte superiore aperta devono essere coperti con una griglia rigida aperta.Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. L'impianto elettrico deve essere senza scintillamento. Il prodotto viene solitamente commercializzato in octabin di cartone.
		.
	Progettazione specifica dei locali e dei contenitori destinati allo stoccaggio	I locali destinati allo stoccaggio devono essere mantenuti freschi per ridurre il rilascio di pentano e devono essere muniti di un adeguato sistema di ventilazione per evitare l'accumulo di pentano. Occorre inoltre utilizzare dispositivi di sicurezza di avvertimento in caso di eventuale formazione di miscele esplosive di pentano/aria.L'impianto elettrico deve essere senza scintillamento.
	Temperatura di Stoccaggio	Ambiente.
	Materiali incompatibili	Evitare di conservare o manipolare il prodotto insieme a esplosivi di classe 1 ONU.
	Recipienti adatti	Acciaio (fusti).
7.3	**Usi finali particolari**	Utilizzato soprattutto per la produzione di isolanti termici e confezioni in schiuma.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Controllo dei parametri

Limiti di Esposizione Professionale

.

Italia:

109-66-0: pentano
Valore TWA 3.000 mg/m3 ; 1.000 ppm (OEL (EU))
indicativo
Valore TWA 2.000 mg/m3 ; 667 ppm (OEL (IT))

78-78-4: isopentane; 2-methylbutane
Valore TWA 3.000 mg/m3 ; 1.000 ppm (OEL (EU))
indicativo
Valore TWA 2.000 mg/m3 ; 667 ppm (OEL (IT))

8.2 Comandi di esposizione

8.2.1 Adeguati controlli di ingegneria	Usare soltanto in luogo ben ventilato.
8.2.2 Apparecchiatura personale di protezione	
Protezione degli occhi / viso	Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle (Protezione della mano/ Altro)	Usare guanti adatti. Il materiale raccomandato è: Guanti impermeabili (EN 374). Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Usare indumenti protettivi adatti. Scarpe di sicurezza antistatiche o stivali antistatici.
Protezione respiratoria	Indossare una maschera antipolvere approvata se durante l'uso viene prodotta polvere.
Pericoli termici	Non applicabile.
8.2.3 Controlli di Esposizione Ambientale	Conformità alle disposizioni dell'Unione europea e locali sulle sostanze organiche volatili (COV) in riferimento al settore dell'EPS.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Queste proprietà sono le più rilevanti.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	Solido, Piccoli granuli sferici.
Colore	Bianco o colorato
Odore	Odore percettibile.
Soglia di Odore (ppm)	Non stabilito.
pH (Valore)	Non applicabile.
Punto di Fusione	Non disponibile.
Punto di Ebollizione	Non disponibile.
Punto di Accensione	< -50 °C (Pentano)
Limite superiore d'esplosività (UEL)	7.8 % (v/v) (Pentano)
Limite inferiore d'esplosività (LEL)	1.3 % (v/v) (Pentano)
Temperature di Autoaccensione	285 °C (Pentano) (ASTM E-659)
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
Tensione di Vapore (mm Hg)	Non disponibile.
Densità del Vapore (Aria=1)	2.5 (Pentano)
Densità	1020–1050 kg/m³ @ 20 °C (perle)
Densità apparente	ca. 600 kg/m³ @ 20 °C
Punto di Rammollimento	70-75 °C (i granuli si espandono con lo sviluppo di pentano)
Solubilità (Acqua)	Insolubile.
Solubilità (Altro)	Solubile in aromatici, solventi alogenati e chetoni.
Coefficiente di Ripartizione (n-Ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di Decomposizione	Non disponibile.
Viscosità (mPa.s)	Non stabilito.
Proprietà esplosive	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
Proprietà comburenti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni	Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	**Reattività**	Stabile in normali condizioni.
10.2	**Stabilità chimica**	Stabile in normali condizioni.
10.3	**Possibilità di reazioni pericolose**	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
10.4	**Condizioni da evitare**	Conservare lontano da fonti di calore e di accensione e al riparo dalla luce diretta del sole.
10.5	**Materiali incompatibili**	Evitare di conservare o manipolare il prodotto insieme a esplosivi di classe 1 ONU.
10.6	**Prodotto/i Pericoloso/i di Decomposizione**	Pentano, monomero di stirene, monossido di carbonio (in caso di incendio o durante processi di taglio a filo caldo). Il rilascio di pentano aumenta con la temperatura. (i granuli si espandono con lo sviluppo di pentano).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Questa valutazione è basata su informazioni disponibili su prodotti simili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Polimero

Tossicità acuta

- Inalazione	Il prodotto può sviluppare vapori di pentano, che ad alte concentrazioni possono provocare vertigini, emicrania ed effetti anestetici.
- Ingestione	Di improbabile pericolosità se ingerito.
- Contatto con la Pelle	Nessun dato.
- Contatto con gli Occhi	Nessun dato.
Irritazione	Può causare irritazione alla pelle e agli occhi.
Corrosività	Nessun dato.
Sensibilizzazione	Nessun dato.
Tossicità a dose ripetuta	Nessun dato.
Carcinogenicità	Nessun dato.
Mutagenicità	Nessun dato.
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato.

11.2 Altre informazioni Nessuno.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Questa valutazione della pericolosità ambientale si basa su informazioni disponibili relativamente a prodotti simili.

Questo prodotto contiene sostanze classificate come sostanze pericolosa per l'ambiente. Tuttavia studi recenti su organismi acquatici hanno dimostrato che le perle di EPS, pur contenendo queste sostanze, non sono classificabili come sostanze pericolose per l'ambiente.

12.1 Tossicità Invertebrati acquatici:

EC50 (48 ore) > 100 mg/l, Daphnia magna (Linea guida OCSE 202, parte 1, statica) Concentrazione nominale. Il prodotto possiede una bassa solubilità nel mezzo di prova. Un eluato è stato sottoposto a prova. Nessun effetto tossico riscontrato nell'intervallo di solubilità.

12.2 Persistenza e degradabilità Il prodotto in sé non è stato testato. Allo scopo di garantire il livello di stabilità richiesto, il prodotto non è prontamente biodegradabile. Il rendiconto è stato elaborato in base alla struttura del prodotto. Può essere eliminato in larga misura dall'acqua con processi abiotici, per es. attraverso separazione meccanica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo Il prodotto è essenzialmente insolubile in acqua. Il polistirene espandibile affonda in acqua dolce e può galleggiare o affondare nell'acqua di mare.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non classificato come PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuno

12.7 Altri effetti nocivi Il pentano ha un potenziale di riscaldamento (Global Warming Potential <0,00044) molto basso e un potenziale di riduzione dell'ozono (Ozone Depletion Potential) pari a zero.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Granuli in eccedenza, inutilizzati, vecchi possono ancora contenere pentano residuo. Pertanto il prodotto deve essere trattato utilizzando tutte le misure di sicurezza valide per il prodotto nuovo. Vedi anche la Sezione 7.

13.1	**Metodi di trattamento dei rifiuti**	Recupero o riciclaggio se possibile. Rimuovere tutti i contenitori per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento normale avviene per incenerimento effettuato da aziende autorizzate addette allo smaltimento rifiuti.
13.2	**Informazioni supplementari**	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	**Numero ONU**	UN2211
14.2	**Nome corretto per Il Trasporto**	GRANULI POLIMERICI, ESPANSI, che sviluppano vapore infiammabile.
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	9
14.4	**Gruppo di Imballaggio**	III
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Nessuno. Non e'un Inquinante Marino.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	633: Conservare lontano da fiamme e scintille. Trasporto o trasferimento all'interno degli impianti di produzione: consultare le procedure interne e le informazioni fornite con questo documento. Trasporto o trasferimento all'esterno degli impianti di produzione: applicazione di quanto prescritto dalle norme sul trasporto di prodotti pericolosi e dalle raccomandazioni del produttore in merito a carico, trasporto, scarico sicuro del materiale.
14.7	**Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**	Non applicabile.
14.8	**Informazioni supplementari**	Numero di Identificazione del Pericolo: 90 Codice di restrizione della galleria: D/E IMDG EMS F-A, S-I

Etichetta di pericolo

Trasporto marittimo (IMDG)

Trasporto di aerea (Classe ICAO/IATA)

Etichetta per sostanze pericolose classe 9 ONU.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le microparticelle di polimero sintetico fornite sono soggette alle condizioni stabilite dall'entrata 78 dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97 , D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE) , D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

15.2	**Valutazione della sicurezza chimica**	Valutazione della sicurezza chimica non è necessaria. scenari di esposizione dei componenti registrati sono disponibili su richiesta.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

In aggiunta alle informazioni presenti sulla scheda di sicurezza vi rimandiamo alla 'Scheda Tecnica' specifica del prodotto.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H304	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• I dati sono cambiati dalla versione precedente

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. SUNPOR Kunststoff non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. SUNPOR Kunststoff non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla Scheda di Sicurezza estesa (eSDS)	Nessuna informazione disponibile.